

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5[^]B AFM

Anno Scolastico 2024/2025

Classe	5[^] B
Indirizzo	AFM
Coordinatrice	Prof [REDAZIONE]
Redatto nella seduta del	7 Maggio 2025

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
[REDAZIONE]	Italiano
[REDAZIONE]	Storia
[REDAZIONE]	Matematica
[REDAZIONE]	Inglese
[REDAZIONE]	Francese
[REDAZIONE]	Diritto
[REDAZIONE]	Educazione Civica
[REDAZIONE]	Economia Politica
[REDAZIONE]	Economia Aziendale
[REDAZIONE]	Scienze motorie e sportive
[REDAZIONE]	Religione
[REDAZIONE]	Sostegno
[REDAZIONE]	Sostegno

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^AB AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame ai sensi dell'art. 17, com.1 del d. lgs.62/2017. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per 'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.lgs. 226 del 17 ottobre 2005)

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione,

controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di **“competenze”**:

- Competenze di marketing: essere in grado di rilevare e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.
- Competenze giuridico-economiche: saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Competenze tecnico-aziendali:
 - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Competenze di consulenza: saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Competenze comunicative:
 - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti- marketing.
 - saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

Nello specifico, il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Egli può lavorare in aziende pubbliche e private; può svolgere le funzioni di amministratore, consulente, perito contabile; può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e scuola parauniversitaria.

ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

Sono due gli alunni promossi alla quinta classe con giudizio sospeso, per i quali si rimanda ai verbali della classe.

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati
			$6 < M \leq 7$	$7 < M \leq 8$	$8 < M \leq 10$	
3 [^]	2022/2023	19	7	9	2	1
4 [^]	2023/2024	18	5	9	4	
5 [^]	2024/2025	18				

CONTINUITÁ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Italiano - Storia	██████████	██████████	██████████
Inglese	██████████	██████████	██████████
Francese	██████████	██████████	██████████
Matematica	██████████	██████████	██████████
Economia Aziendale	██████████	██████████	██████████
Diritto	██████████	██████████	██████████
Economia Politica	██████████	██████████	██████████
Educazione Civica	██████████	██████████	██████████
Scienze Motorie e sportive	██████████	██████████	██████████
Religione	██████████	██████████	██████████
Sostegno	██████████	██████████	██████████
Sostegno	██████████	██████████	██████████
Informatica	██████████	██████████	

RELAZIONE INTEGRALE DELLA CLASSE

RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 15 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 18 alunni, di cui 8 ragazze e 10 ragazzi, è abbastanza eterogenea : i candidati giungono da ambienti sociali diversi , con opportunità culturali e linguistiche quasi simili, e, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico nel complesso positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici.

La preparazione media dei discenti, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata, si presenta suddivisa in più fasce di apprendimento ed è nel complesso sufficiente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte, tuttavia solo alcuni alunni si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico, se opportunamente guidati, il loro metodo di studio. Si evidenzia che i comportamenti di numerosi allievi risultano essere per nulla responsabili, assenti nell'impegno, superficiali, e a volte estranei alle tematiche disciplinari trattate in

classe e assegnate per casa. Si precisa che più e più volte i docenti tutti si sono resi disponibili nei loro confronti, concedendo tempi più lunghi per l'apprendimento, per le verifiche, per la partecipazione agli sportelli didattici organizzati dall'istituto (spesso andati deserti), per ripetere gli argomenti usando una terminologia semplice e chiara.

Si segnala dunque per essi, al momento, uno scarso livello di profitto in diverse discipline a causa anche della frequenza discontinua: il Consiglio di classe auspica una presa di coscienza sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in tutte le materie in vista dell'ammissione alle prove d'esame e comunque valuterà in sede di scrutinio il profitto i casi a rischio.

Attraverso tutti i canali a disposizione della scuola, è stata comunicata alle famiglie interessate la situazione dei propri figli affinché ne fossero a conoscenza e ne prendessero atto al fine di una proficua collaborazione scuola-famiglia.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Da un punto di vista disciplinare, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, la componente maschile della classe ha riportato diverse note disciplinari e mostrato un atteggiamento inadeguato al contesto scolastico che ha influito notevolmente sia sul profitto scolastico sia su un sereno svolgimento dell'attività didattica.

L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative alla elaborazione del curriculum e sulle modalità di svolgimento della prova d'esame. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti in tutte le loro parti. Si fa perciò riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite, presentate in allegato al presente documento. Tutte le attività di Educazione Civica, di Alternanza Scuola-Lavoro, oggi PCTO, e di Orientamento sono state seguite dalla classe. Si fa riferimento, comunque, alle relazioni del docente referente.

Si fa inoltre presente che, per mancanza di competenze tra i docenti, non si sono svolte nella classe lezioni secondo la metodologia CLIL..

I Consigli di classe dell'attuale 5 B AFM nel triennio 2022/23- 2023/24 e 2024/25 hanno deliberato di realizzare il PCTO attraverso o il tirocinio, ossia un periodo di permanenza dello studente in un contesto lavorativo o anche con percorsi di formazione tenuti da esperti presso il nostro edificio scolastico, adeguatamente formalizzati dalla scuola in accordo con i soggetti coinvolti.

Tutti gli alunni prima di intraprendere il percorso di PCTO " **Fare Impresa**" hanno seguito corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, corso di formazione sulla privacy.

La classe nella 1^ e nella 2^ annualità è stata suddivisa in diversi gruppi di alunni non omogenei per numero e per esperienza professionale. La scelta della tutor interna ha tenuto conto delle esigenze, disponibilità dei tutor esterni e delle inclinazioni degli studenti.

Nel primo anno del percorso di PCTO, gli alunni hanno consolidato le loro conoscenze presso : la One Agency dell'imprenditore Di Matteo Salvatore, l'Ufficio del Giudice di Pace di San Severo, l'ufficio della Polizia locale- Comando dei vigili urbani o partecipando al travel game in Spagna; presso la CCIA di Foggia, seguendo un webinar "una rete che fa rete" con la Feduf educazione digitale. Nel secondo anno il percorso di formazione "Droga e non solo-dalle dipendenze alla libertà" ha dato la possibilità agli alunni di conoscere tematiche e problematiche molto diffuse tra gli adolescenti, cercando di suggerire soluzioni ed opportunità dialogando e confrontandosi tra loro e con gli esperti; hanno inoltre partecipato ad Orient@Factory, ad attività presso gli uffici del comune di San severo, a Gennaio del 2024 hanno avuto la possibilità di fare un'esperienza con il percorso Startup your life-UNICREDIT : i ragazzi della classe hanno elaborato una idea imprenditoriale.

Ogni alunno , in base al tipo del percorso intrapreso ha acquisito nuove competenze come ad esempio: registrazione di sentenze, rinvii delle udienze, iscrizioni a ruolo, registrazione di appelli di alcune sentenze, ha assistito al giuramento di alcune perizie e ad udienze civili; pubblicazione di annunci su diversi siti allo scopo di divulgare le attività ludiche di una società del settore , gestire le telefonate della clientela, gestire il web market, saper fare un annuncio, contattare i clienti , gestire una trattativa, vendere un prodotto, conoscere il codice della strada, la viabilità del paese, ideare una idea d'impresa ecc....

Quest'anno il percorso è stato unico e condiviso dall'intera classe.

Nella 3^ annualità ,infatti, la classe oltre a seguire un orientamento " presso l'università di Foggia, ha partecipato a Bari al percorso di orientamento "il futuro ti somiglia", nonchè ad un percorso di formazione con l'ufficio centro per l'impiego , con l'ITS, visitando l'Antica Cantina di San Severo ed altre aziende...e frequentando un percorso in streaming "finanza etica e impresa virtuosa.

Il percorso realizzato ha coinvolto l'attività di tutto il Consiglio di Classe e ha contribuito a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

E' stato importante il contatto continuo con gli esperti, con l'azienda tutor e con gli uffici comunali; gli incontri dei tutor aziendali con gli studenti e le visite degli studenti in azienda hanno rafforzato, infatti, il legame con la realtà.

L'esperienza ha permesso allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, con particolare riferimento allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, contribuendo inoltre all'educazione finanziaria dell'allievo.

Le competenze raggiunte dagli studenti nei tre anni sono state raggruppate in tre differenti categorie, declinate in una griglia di valutazione:

- **Tecnico-professionali**, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- **Trasversali**, o comuni (*soft-skills*), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (*teamworking*), di *leadership*, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;
- **Linguistiche**, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Modalità e strumenti di verifica - Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato privilegiato **l'utilizzo delle nuove tecnologie, le strumentazioni informatiche e il networking**. L'errore, valorizzato, è diventato possibilità di acquisizione di informazioni aggiuntive. Il lavoro didattico si è svolto su moduli interdisciplinari.

La valutazione del percorso formativo e del progetto è avvenuta con modalità congiunte di accertamento delle competenze attraverso schede di valutazione del Tutor dell'impresa ospitante e del Tutor scolastico e schede di autovalutazione degli allievi partecipanti. I docenti hanno condiviso gli strumenti di verifica ed il Consiglio di classe, periodicamente, ha analizzato i risultati.

Con la legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica ed in base alle nuove Linee guida di Educazione civica (O.M. nr . 183 del 07-09-2024), è stata istituita e considerata tale disciplina come trasversale in tutti i percorsi di studio, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall’esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di educazione civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all’intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l’abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Nella realizzazione di tali attività il CDC ha fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Costruzione di mappe
- Cooperative learning
- Problem solving
- Brainstorming
- Didattica
- Laboratoriale

Strumenti a supporto delle attività

- Libri di testo
- Strumenti didattici alternativi al libro di testo
- Film, audio libri e testi digitali
- Laboratori multimediali.

VALUTAZIONE

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell’insegnamento di Educazione Civica sarà riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. Sarà effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell’Offerta Formativa. Verrà espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Il voto di Educazione civica, inoltre, concorrerà all’ ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all’attribuzione del credito scolastico.

UDA di EDUCAZIONE CIVICA
I QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Parola chiave	CITTA' SOSTENIBILE
Traguardi intermedi <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE IN RELAZIONE ALL'URGENZA DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE NOSTRE CITTA'.
Obiettivi specifici <i>(per l'anno di riferimento)</i>	ATTIVARE COMPORAMENTI ADEGUATI PER GESTIRE I RISCHI ED INNOVARE GLI STILI DI VITA DEI CITTADINI.
Fonti di riferimento <i>(Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)</i>	DECRETO LEGISLATIVO N 152 DEL 2006 ARTT 9-32 COST. GREEN DEAL EUROPEO M. G. MIAN- CITTA'ECOSOSTENIBILE : IL FUTURO- STOCCOLMA, 2012
Denominazione	"PER UNA CITTA' GREEN"
Compito autentico <i>(descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)</i>	Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per contrastare il degrado cittadino e l'inquinamento locale.
Prodotto finale <i>(+ eventuali prodotti intermedi)</i>	Realizzazione di una rappresentazione multimediale (slogan/locandine/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate.

<p>Competenze chiave Europee <i>da sviluppare prioritariamente</i></p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
<p>Utenti (Indicare la classe)</p>	<p>Alunni V B AFM dell' ITE "A. Fraccacreta"</p>
<p>Contesto di riferimento <i>(Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)</i></p>	<p>Il problema dell'inquinamento urbano riguarda tutti e ciascuno può dare il suo piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere sulla problematica e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio e non sprecare l'acqua o non distruggere il verde cittadino a partire dall'orto della nostra scuola.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscere e studiare le buone pratiche che favoriscano la possibilità di conciliare la tutela dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico.</p>
<p>Tempi</p>	<p>17 h: I QUADRIMESTRE</p>
<p>Discipline coinvolte <i>(specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i></p>	<p>Italiano 4h</p> <p>Religione 4 h</p> <p>Economia politica 4h</p> <p>Economia aziendale5h</p>

II QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Parola chiave	CONOSCIAMO L'AGENDA 2030
Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv. Int., ob. Agenda 2030, Altre fonti...)	AGENDA ONU 2030: OBIETTIVI: 1,2,3,4,5,6,7,8 LA CONFERENZA DI RIO DE JANEIRO DEL 2012
Denominazione	"THE GLOBAL GOALS"
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	In occasione della Giornata Mondiale della Terra (22 Aprile) siete stati invitati a partecipare ad una campagna di sensibilizzazione sui temi proposti. Sulla base delle conoscenze acquisite dovete elaborare dieci strategie quotidiane per uno sviluppo sostenibile.
Prodotto finale (+ eventuali prodotti intermedi)	Realizzazione di una rappresentazione multimediale (slogan/locandine/video) di presentazione del tema e delle strategie individuate.
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
Utenti (Indicare la classe)	Alunni V B AFM dell' ITE "A. Fraccacreta"
Contesto di	Il problema dell'inquinamento urbano riguarda tutti e ciascuno può dare il suo

<p>riferimento</p> <p><i>(Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare ..)</i></p>	<p>piccolo contributo per contrastare questo fenomeno. Le nostre azioni quotidiane possono davvero fare la differenza! Per questo motivo si ritiene urgente portare gli alunni a riflettere sulla problematica e ad "agire per cambiare". Dall'analisi e dal confronto dei nostri stili di vita, personali e familiari, possiamo ricavare utili suggerimenti per adottare scelte più sostenibili, come disincentivare l'uso eccessivo di ciclomotori e vetture e incoraggiare la mobilità sostenibile tra le giovani generazioni all'interno del nostro territorio e non sprecare l'acqua o non distruggere il verde cittadino a partire dall'orto della nostra scuola.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscere e studiare le buone pratiche che favoriscano la possibilità di conciliare la tutela dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico.</p>
<p>Tempi</p>	<p>17 h: I QUADRIMESTRE</p>
<p>Discipline coinvolte</p> <p><i>(specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i></p>	<p>Italiano 4h</p> <p>Religione 4 h</p> <p>Economia politica 4h</p> <p>Economia aziendale5h</p>

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA (competenza in materia di cittadinanza)		
Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
 - Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
 - Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
 - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
 - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti che, fatte proprie dal Consiglio di Classe, sono allegate al presente Documento.

ATTIVITA' di Orientamento (CIRCA 30 h.)

ORIENTA PUGLIA alla Fiera di Foggia

Fiera del Levante a Bari – Orientamento fondazione Megamark

Partecipazione intervista alla giornalista Stefania Battistini al teatro comunale (tre alunne)

Film sulla Shoà :” La zona di interesse” di J. Glazer

Orientamento UNI Foggia ITS

Conferenza AIDO sulla donazione organi e sangue

Orientamento “Carriere in divisa”

Giornata Foibe

Centro per l’impiego

Visione film “ Il ragazzo dai pantaloni rosa “ di M. Ferri

Certificazioni Linguistiche

In conformità con la scelta dell'indirizzo scolastico ed in linea con le Direttive Europee, 2 studenti, nel corso di studi, hanno conseguito le seguenti certificazioni, le cui documentazioni sono depositate agli atti della scuola.

Certificazione linguistica Inglese B1.

DIDATTICA ADOTTATA, CRITERI PROGRAMMATICI E METODOLOGIA

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell’insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l’attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all’uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all’acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio – video – bibliografico su argomenti specifici, lezione – lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo
- Il laboratorio di informatica

- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e il Codice Civile
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività.

Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto, gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto, le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto, in definitiva, riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dell'ex Alternanza scuola-mondo del lavoro, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale “ponte” tra l’area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l’orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l’importanza del linguaggio del corpo per colloqui professionali.

STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio
Relazione dell’allievo su tematiche assegnate
Interventi brevi e lunghi
Altro

X
X
X
X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate
Test
Relazioni su temi assegnati
Trattazione sintetica di argomenti
Esercizi con modelli matematici
Altro

X
X
X
X
X
X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica
Laboratorio linguistico
Altri laboratori
Altro (palestre...)

X
X
X
X

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla Prima e alla Seconda Prova e della preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare al colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari e fornendo bibliografia e suggerimenti per gli opportuni approfondimenti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socioculturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione in classe e alla didattica a distanza
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

Le quali permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Criterio di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

IL CREDITO SCOLASTICO (modificato con Delibera n. 08 del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2023)

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;

IL CREDITO SCOLASTICO

Esso è il punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'a.s. ,ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D. Lgs. N 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15 ,comma 2 di seguito riportata;
- il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11- 12	12 - 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M

- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza di almeno due dei seguenti criteri, anche se della stessa tipologia:
- partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
 - un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;
 - una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nei PCTO;
 - una certificazione linguistica a seguito di proficua partecipazione ai corsi di lingua straniera
- C) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza di almeno tre dei criteri sopra indicati, anche della stessa tipologia.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà almeno uno dei criteri sopra indicati

L'ESAME DI STATO (Ord. N.55 del 22 Marzo 2024)

In base alla Ordinanza Ministeriale nr 67 del 31 Marzo 2025, ed ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta ed ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello

specifico indirizzo. La seconda prova scritta è di Economia Aziendale ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato; c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare.

Di seguito viene riportata la GRIGLIA DI VALUTAZIONE del colloquio d'esame:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A: CLASSE 5[^]			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	3 - 3.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0.50	

analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	esperienze, o lo fa in modo inadeguato		
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 3- 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario-patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...

esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	...
TOTALE		...

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto).

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di dieci punti per la seconda prova scritta; il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

CONOSCENZE ACQUISITE DI ITALIANO

Prof.ssa [REDACTED]

Testo in uso: Le occasioni della letteratura,3 di Baldi- Giusso -Razzetti-Zaccaria

IL SECONDO OTTOCENTO

- Il positivismo. Il mito del progresso. L'editoria , la scuola. Il conflitto fra intellettuali e società . La posizione sociale degli intellettuali.Il trionfo del romanzo. La Scapigliatura caratteri generali. La bohème parigina. Scapigliatura e modernità .Il rapporto col Romanticismo. Un'avanguardia mancata.
Il letterato e la società borghese. La cultura filosofica e scientifica del periodo.

Giosuè Carducci: la personalità , il pensiero e le opere

- Da " Rime Nuove": Pianto antico

Il Naturalismo francese: fondamenti teorici, precursori. La poetica di Zola. Differenze fra Naturalismo e Verismo. L'importanza del romanzo "Madame Bovary" di G. Flaubert.

Giovanni Verga: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da "Vita dei campi" : Rosso Malpelo
- Da "I Malavoglia" : La conclusione del romanzo
- Da "Novelle rusticane" : La roba

II NOVECENTO

- Il Decadentismo : Caratteri generali. Origine del termine. Il mistero e le "corrispondenze". L'estetismo. L'oscurità del linguaggio. Temi e miti della letteratura decadente :decadenza, lussuria, malattia , morte, vitalismo e superomismo.
- La cultura filosofica del periodo : il superuomo di Nietzsche, l'intuizionismo di Bergson . Gli eroi decadenti. Il rapporto col Romanticismo e con il Naturalismo. La crisi del ruolo intellettuale .La perdita dell'aureola.

- Tipologia dell'eroe decadente : Des Esseintes, Dorian Gray, Andrea Sperelli.
- C. Baudelaire : cenni su "I fiori del Male". Il significato dell'opera e le sue novità sul piano formale e strutturale.

Da "Lo spleen di Parigi" : Perdita d'aureola

Da "I fiori del male": L'albatr

Giovanni Pascoli: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da "Il fanciullino": cap. 11 (righe 1-10)
- Da " Myricae" : Novembre
 - X agosto;
 - Temporale
- Da " I Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: la personalità, il pensiero e le opere.

- Da" Le Laudi": Alcyone: La pioggia nel pineto

Le linee generali della cultura nell'età dell'imperialismo. Il ruolo degli intellettuali. L'ideologia del primo Novecento. Il rifiuto della tradizione e del mercato culturale, le avanguardie : Surrealismo,dadaismo, futurismo. I Crepuscolari ed i Futuristi : caratteri generali.

Luigi Pirandello: la personalità , il pensiero, le opere

- Da "Novelle per un anno" : Il treno ha fischiato
- Da "L' Umorismo" : da rigo 25 a 40
- Da "Enrico IV" : La conclusione
- Da "Uno ,nessuno, centomila": Nessun nome
- Da "Il fu Mattia Pascal" : La crisi dell'identità

Italo Svevo:la personalità, il pensiero, le opere

- Da "La coscienza di Zeno"
 - Il fumo
 - La profezia di un'apocalisse cosmica.

La cultura tra le due guerre : caratteri generali ; cenni sulla narrativa straniera nel primo Novecento.

Giuseppe Ungaretti : la personalità , il pensiero, le opere

- Da “L’allegria” : Fratelli
Veglia
Soldati
Mattina

Cenni sull’Ermetismo

Salvatore Quasimodo: personalità, pensiero, opere

- Da “Ed è subito sera”: Ed è subito sera
- Da “Giorno dopo giorno”: Alle fronde dei salici

Dante Alighieri:Struttura del Paradiso e caratteri generali della cantica

Lettura e commento dei seguenti canti:

- Canto I (vv.1-72)
- Canto III (vv.34-66; vv.97-130).
- Canto VI : sintesi
- Canto XVII (vv.46-142).
- Canto XXXIII Sintesi

CONOSCENZE ACQUISITE DI STORIA



Testo in uso : La nostra avventura, 3 di De Vecchi- Giovannetti

Le trasformazioni sociali e culturali di inizio secolo.

L’età giolittiana .I limiti del riformismo di Giolitti. Il patto Gentiloni .Il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”. La politica estera e la guerra di Libia. La conclusione dell’età giolittiana. L'emigrazione italiana.

Lecture: In difesa di Dreyfus: io accuso

La grande guerra.

Le ragioni del conflitto. L'assassinio di Sarajevo e il crollo degli equilibri internazionali. Il pangermanesimo. Il declino dell'egemonia inglese, l'economia di guerra.

L'ultimatum dell'Austria alla Serbia. La neutralità dell'Italia. La guerra di posizione e la guerra sottomarina .

L'Italia in guerra. Neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. La guerra di trincea e l'antimilitarismo cattolico. La svolta del 1917. L'uscita della Russia dalla guerra. L'intervento americano. La disfatta di Caporetto. La controffensiva dell'Intesa. Il crollo degli imperi centrali. La conferenza di Versailles. L'annientamento della Germania e la creazione della Società delle Nazioni I problemi aperti dai trattati. Il risentimento di Italia e Germania.

La Rivoluzione russa del 1917. I soviet. Bolscevichi e Menscevichi. Le tesi di Aprile .La rivoluzione di Ottobre : Lenin al potere.

Lettura : Dal Trattato di Londra :lettura degli articoli

Tra le due guerre

L'Italia dal Liberalismo al Fascismo.

Il biennio rosso in Germania ed in Italia. La fondazione del Partito Comunista Italiano. L'occupazione delle terre e delle fabbriche. Il sistema elettorale maggioritario e quello proporzionale.

Il mito della vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. La nascita del movimento fascista. Lo squadristico. La liquidazione dello stato liberale. La marcia su Roma. Mussolini capo del governo. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La costruzione del regime totalitario. La riforma Gentile della scuola. Ideologia, propaganda ,cultura ai tempi del Fascismo L'ordinamento corporativo. Gli anni del consenso. I patti lateranensi. L'antifascismo.

Lettura: Il discorso di Mussolini del 3 Gennaio 1925

A scuola sotto il fascismo.

La Germania nazista e il regime stalinista

La debolezza di Weimar.Il collasso della Repubblica. Ideologia e programma del Partito nazista. La nascita della dittatura nazista. Hitler, Fuhrer del Reich. Il totalitarismo nazista. Le persecuzioni . Il rogo dei libri

Il regime stalinista : caratteri generali. Le grandi purghe e i gulag. La guerra civile spagnola.

Lettura: Ebrei indesiderati ...proibito agli ebrei

La testimonianza di una ebrea cacciata da scuola

La grande crisi del 29

Contrasti e riforme negli Usa. Il Proibizionismo. La questione delle riparazioni di guerra. Gli anni della prosperità. La battaglia del grano in Italia. La grande crisi del 29: il crollo di Wall Street. Gli Usa travolti dalla crisi. La diffusione della crisi nel mondo. Il fallimento delle tradizionali politiche economiche. Il New Deal di Roosevelt. Economia e autarchia in Germania ed in Italia.

La fragilità dell'ordine internazionale di Versailles

Le difficoltà della pace e la svolta degli anni trenta

La conquista di Fiume. Il trattato di Rapallo.

Hitler contro l'ordine di Versailles. La politica estera di Mussolini . Il declino della Società delle Nazioni. La guerra italo- etiopica. L'Asse Roma- Berlino. Le annessioni di Hitler nell'Europa centrale. L'Anschluss. La crisi dei Sudeti e la Conferenza di Monaco .L'assalto alla Cecoslovacchia.

La Seconda Guerra mondiale

I preparativi di guerra . Il patto d'acciaio italo-tedesco. Il patto Molotov- Ribbentrop. La disfatta della Polonia. L'ingresso in guerra dell'Italia. La Battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra parallela di Mussolini . L'attacco all'Unione Sovietica. Il progressivo coinvolgimento degli Stati Uniti. L'attacco giapponese agli USA.

La guerra totale

L'apogeo delle potenze dell'Asse. Lo sterminio degli Ebrei .La Resistenza al nazismo in Europa. Gli alleati in guerra. Lo scacco giapponese nel Pacifico. La liberazione del Nord- Africa. La battaglia di Stalingrado .Il nuovo ordine nazista. La nascita delle resistenze in Europa ed in Italia.

La vittoria degli alleati

Il crollo dell'Italia fascista. L'armistizio dell'8 settembre. L'Italia divisa :la Resistenza e la repubblica di Salò. Il regno del Sud e la ricostruzione dei partiti. La svolta di Salerno. La liberazione dalla occupazione tedesca. La fine del Terzo Reich. Lo sbarco in Normandia. La resa della Germania e del Giappone. La shoah. La soluzione finale .Il sistema dei lager . I campi di sterminio, Auschwitz. I lager in Italia.

Lettura dei punti della Carta Atlantica

Badoglio annuncia l'armistizio

Lettera di un partigiano condannato a morte

Le conseguenze del conflitto.

Il processo di Norimberga. Le foibe e l'esodo istriano. La nascita della Repubblica italiana. La ricostruzione

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: lettura di alcuni punti

Le eredità della guerra

Il bilancio della guerra. Le origini della guerra fredda. Il mondo bipolare. L'idea di una Europa unita.

Lettura da un discorso di Churchill del 5 Marzo 1946

Lettura dal Manifesto di Spinelli del Giugno 1941

Programma di Diritto Pubblico

Prof.ssa XXXXXXXXXX

Lo Stato

1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
2. Le forme di Stato
3. Le forme di Governo

La Costituzione italiana

1. Breve storia della Costituzione italiana
2. I caratteri della Costituzione repubblicana
3. La struttura della Costituzione repubblicana
4. I principi fondamentali
5. La regolamentazione dei rapporti civili
6. La regolamentazione dei rapporti etico-sociali
7. La regolamentazione dei rapporti economici

I cittadini e la Costituzione

I rapporti civili: i diritti dei cittadini

1. La libertà personale
2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
3. I diritti di riunione e di associazione
4. La libertà di manifestazione del pensiero
5. La libertà di stampa
6. Le garanzie giurisdizionali

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

1. La tutela della famiglia

2. La protezione della salute
3. Il diritto all'istruzione
4. La tutela del lavoro subordinato
5. L'iniziativa economica privata

I rapporti politici

1. Il diritto di voto
2. La democrazia indiretta e il corpo elettorale
3. I sistemi elettorali
4. I partiti politici
5. Gli strumenti di democrazia diretta

I doveri dei cittadini

1. Il significato dei doveri
2. Il dovere tributario
3. La difesa della Patria e la fedeltà alla Repubblica

L'ordinamento dello Stato

Il Parlamento

1. La struttura bicamerale del Parlamento
2. Commissioni, giunte e gruppi parlamentari
3. Le prerogative delle Camere
4. Lo status di parlamentare
5. Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori
6. Lo scioglimento delle Camere
7. La funzione legislativa
8. Il procedimento legislativo di revisione costituzionale
9. Le altre funzioni del Parlamento

Il Governo

1. Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano
2. La composizione del Governo
3. La formazione del Governo
4. Le vicende del Governo
5. Le funzioni del Governo

Il Presidente della Repubblica

1. Caratteri e funzioni
2. Responsabilità
3. La controfirma ministeriale e gli atti del Presidente della Repubblica
4. Poteri e attribuzioni

La Corte costituzionale

1. Le origini della Corte costituzionale
2. La composizione della Corte costituzionale
3. Le prerogative della Corte costituzionale
4. Lo status di giudice costituzionale: incompatibilità e prerogative
5. Il sindacato di costituzionalità delle leggi
6. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale
7. La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
8. Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale
9. Le altre funzioni della Corte costituzionale

L'amministrazione della giustizia

La Magistratura

1. L'attività giurisdizionale
2. Chi interpreta le leggi e come avvengono le interpretazioni
3. I principi costituzionali sull'attività giurisdizionale
4. L'organizzazione e il funzionamento dell'attività giudiziaria
5. La giustizia civile (in linea generale)
6. La giustizia penale (in linea generale)
7. La giustizia amministrativa (in linea generale).

Programma di Economia Politica 2



MODULO A: La finanza pubblica

L'Attività finanziaria pubblica

1. Che cosa studia la scienza delle finanze
2. Bisogni pubblici e beni pubblici
3. Obiettivi della finanza pubblica

4. Scienza delle finanze e diritto finanziario

MODULO B: L'attività finanziaria dello Stato

Le spese pubbliche in generale

1. Nozione di spesa pubblica
2. Classificazione delle spese pubbliche
3. Spesa pubblica e sviluppo del reddito
4. Gli effetti economici della spesa pubblica
5. L'espansione tendenziale della spesa pubblica
6. Il controllo di efficienza della spesa pubblica

Le entrate pubbliche in generale

1. Nozione e classificazione
2. Entrate originarie
3. Entrate derivate
4. Pressione tributaria e pressione finanziaria

Le entrate pubbliche: le imposte

1. Gli elementi dell'imposta
2. Classificazione delle imposte
3. Imposte dirette e imposte indirette
4. Imposte generali e imposte speciali
5. Imposte personali e imposte reali
6. Imposte proporzionali, regressive e progressive

Le entrate pubbliche: imposta straordinaria e debito pubblico

1. Introduzione
2. Imposta straordinaria
3. Debito pubblico
4. Classificazione dei prestiti pubblici
5. Debito fluttuante, redimibile e consolidato
6. La scelta fra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
7. Il problema del debito pubblico

Il bilancio dello Stato

Profili generali del bilancio dello Stato

1. Introduzione
2. Il bilancio dello Stato: definizioni classificazioni
3. Le funzioni del bilancio
4. I principi del bilancio

5. Le teorie del bilancio
6. Le politiche di bilancio

I bilancio dello Stato in Italia

1. Introduzione
2. La legge di stabilità
3. Il bilancio annuale di previsione
4. Il bilancio pluriennale di previsione
5. I documenti di programmazione finanziaria
6. Variazioni di bilancio

I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale

Principi giuridici e amministrativi delle imposte

1. La ripartizione del carico tributario
2. La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
3. I principi giuridici delle imposte
4. Generalità e uniformità dell'imposta

Effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte

1. Gli effetti delle imposte in generale e sul sistema economico
2. L'evasione dell'imposta
3. La rimozione dell'imposta
4. L'elusione dell'imposta
5. La traslazione dell'imposta e la diffusione dell'imposta.
6. L'ammortamento

Il sistema tributario in Italia

Le fonti del diritto tributario

1. I principi costituzionali
2. Il principio di legalità: l'art. 23 della Costituzione
3. Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione
4. L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità
5. Lo statuto dei diritti del contribuente

Gli elementi essenziali del tributo

1. Generalità
2. Il presupposto
3. Base imponibile e aliquota
4. I soggetti attivi: l'organizzazione dell'amministrazione Finanziaria
5. I soggetti passivi

6. L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

Le imposte indirette

L'IVA

1. Gli elementi dell'imposta
2. Il meccanismo di determinazione dell'imposta
3. Gli adempimenti ai fini Iva

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

prof. XXXXXXXXXX

- **L'ANALISI DEI COSTI E LA CONTABILITA' GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

- La contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale
- Definizione dei costi e le voci elementari dei costi
- Costi diretti ed indiretti
- Costi fissi e variabili
- La contabilità a costi variabili e diretti: il directcosting
- Il margine lordo e netto di contribuzione, per segmento di mercato
- Le varie configurazioni del costo del prodotto
- La contabilità a costo pieno: il full costing
- Costi consuntivi, preventivi e standard
- I centri di costoproductivi e funzionali, ausiliari e i centri comuni di servizi
- Imputazione dei costi indiretti attraverso i centri di costo
- La contabilità analitica e l'elaborazione dei costi consuntivi
- La contabilità per commessa, per lotto
- L'analisi del B.E.P., grafico, quantità e ricavi d'equilibrio
- L'analisi del B.E.P., quantità e ricavi per ottenere un certo utile

- **LE STRATEGIE AZIENDALI, IL CONTROLLO DI GESTIONE E I BUDGET**

- Le strategie aziendali, di corporate, di business, delle varie funzioni

- Le strategie di corporate, di sviluppo, per concentrazione e diversificazione, di contrazione
 - Le A.S.A., classificazione delle A.S.A e delle strategie, il vantaggio competitivo: leadership di costo e differenziazione
 - Strategia di focalizzazione, di digitalizzazione; le strategie delle funzioni aziendali primarie e infrastrutturali, del marketing e finanziarie
 - La pianificazione strategica, la strategia intenzionale e quella deliberata, l'ambiente esterno competitivo e sociale, le 5 forze di Porter, l'ambiente interno, analisi SWOT,
 - Pianificazione aziendale e programmazione, il processo e gli strumenti del controllo della gestione: preventivo, concomitante e consuntivo
 - elementi e funzioni dei Budgets, il Budget dell'Esercizio, Economico-analitico, Finanziario, degli Investimenti fissi, i costi standard dei fattori produttivi
 - La redazione del budget economico analitico: i budgets settoriali: delle vendite, della produzione, degli acquisti di materie
 - Il budget della mano d'opera diretta, delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti, dei costi generali, degli oneri finanziari
 - Il controllo budgetario, fasi e differenze con il controllo strategico, fasi dell'analisi degli scostamenti e scost.enti dei costi, azioni correttive
 - Analisi degli scostamenti dei ricavi, globale, di prezzo e di volume, scostamento rispetto alla quota program., cause interne ed esterne, azioni correttive
 - Il Budget Economico generale e cenni sul B. finanziario
- **CONTABILE GENERALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E IL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVIISTICO**
 - Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica
 - L'acquisizione delle immobilizz.ni tecniche materiali: le costruzioni in economia
 - L'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche materiali: l'acquisto e l'apporto

- Acquisizione delle immobilizzazioni: il leasing, contabilizzato col metodo patrimoniale
- Le immobilizzazioni immateriali: classificazione e contabilizzazione
- Beni strumentali : costi di manutenzione, riparazione ed incrementativi; alienazione con plusvalenze e minusvalenze, dismissione con insussistenze passive
- Le immobilizzazioni finanziarie: voci e significato
- Gli acquisti di fattori di produzione e le vendite di prodotti finiti
- Il regolamento di acquisti e vendite
- Esternalizzazione di fasi e funzioni aziendali: contratti di subfornitura, registrazioni in P.D. del subfornitore e del committente, contratti di outsourcing
- I finanziamenti bancari: le operazioni di smobilizzo, incasso Ri.Ba. salvo buon fine ed anticipo su fatture, differenze, interessi passivi bancari e banche conto interessi maturati
- Il factoring, pro solvendo e pro soluto, con accredito anticipato ed anticipato; i mutui
- Liquidazione e pagamento dei costi del personale dipendente, il TFR maturato
- Le principali scritture di completamento e di integrazione, con la valutazione/ svalutazione dei crediti, per le società con bilancio in forma abbreviata
- Le scritture di rettifica e la valutazione delle rimanenze
- Gli ammortamenti e la valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- Le rilevazioni in P.D. delle scritture di epilogo e chiusura
- Il Bilancio d'esercizio civ.: clausole generali, postulati e principi contabili
- Il Bilancio d'esercizio civ.: principali voci degli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio civilistico in forma ordinaria e abbreviata.

- **LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO, L'ANALISI PER INDICI e IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE**

- Banking security
- Banking services for business
- Ethical banking
- Unbanked
- Microcredit
- Cryptocurrencies
- Central banks
- Stock exchanges
- Stock indexes

UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- It in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance
- Marine insurance

INTO WORK: Methods of communication, Finding a job

- Types of communication
- Visual communication
- Oral communication
- Written communication
- Business letters
- Faxes
- E-communication
- Emails
- Job adverts
- The curriculum vitae
- Covering letters
- Job interviews

Business Communication

UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The invoice – the pro forma invoice – the commercial invoice
- Packing list

INTERNATIONAL DELIVERY TERMS

- Customs procedures: trade within the eu/ outside the eu
- Transport and insurance documents: road and railtransport, seatransport, air transport, certificate of insurance
- International payment terms: open account, bank transfer, bill of exchange, cash againstdocuments, documentaryletter of credit, payment in advance

UNIT 2 ENQUIRIES

- Specificenquiries
- Requesting
- Writtenequiries
- Writtenreplies to enquiries
- Telephone enquiries
- Telephone replies to enquiries

UNIT 4 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Complaining
- Writtenremindersabout late payments
- Writtencomplaints and adjustments
- Telephone complaints

Cultural background

UNIT 1 ENGLISH TODAY

- English a global language
- The spread of englisharound the world
- British vs american english

UNIT 2 THE UNITED KINGDOM

- The fournations
- Multicultural Britain
- The industrial revolution
- The British Empire
- Economy
- The political system

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa XXXXXXXXXX

Funzioni di due variabili e applicazione all'economia

Campo di definizione, limiti e continuità di una funzione di due variabili

Disequazioni lineari e non lineari in due variabili;

Coordinate cartesiane nello spazio;

Piani nello spazio;

Piani paralleli e perpendicolari;

Funzione di due variabili;

Limite e continuità di una funzione di due variabili;

Curve di sezione e linee di livello.

Derivate parziali massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili

Derivate parziali di funzioni di due variabili

Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi di una funzione di due variabili;

Ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati di una funzione di due variabili;

Andamento delle linee di livello.

Applicazione delle funzioni di due variabili all'economia

Funzione marginale ed elasticità di una funzione;

Ottimizzazione di funzioni in economia.

Ricerca Operativa

Problemi di scelta in condizioni di certezza

La ricerca operativa;

Procedura e fasi di soluzione di un problema di scelta;

Classificazione dei problemi di scelta;

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.

Il problema delle scorte.

Problemi di scelta con effetti differiti

Introduzione ai problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti;

La scelta nel caso di preferenza assoluta;

Il criterio dell'attualizzazione;

Il criterio dell'onere medio annuo

Problemi di scelta in condizioni di incertezza

Condizioni di incertezza nei problemi di scelta;

Il criterio del valor medio o della speranza matematica.

Valutazione del rischio

Criterio del pessimista e ottimista.

CONOSCENZE ACQUISITE IN FRANCESE

DOCENTE : [REDACTED]

TESTO ADOTTATO: SAVOIR AFFAIRES DEA scuola PETRINI ED

COMMERCE

UDA 4 LA VENTE ET LA LIVRAISON

L'offre. La vente.

La TVA: définition, taux de TVA

Emballage et conditionnement

Le contrat de vente.

La facturation: types de factures

Le règlement: formes de règlements; le règlement international

LA LOGISTIQUE: démarche logistique, e-logistique

Le contrat de transport. Le choix du mode de transport. La documentation

Les différents modes de transport: avantages et inconvénients.

Les Incoterms

LA DOUANE. Le DAU. Les entrepôts et les magasins généraux

UDA 5 BANQUES ET BOURSES

Principales catégories de banques. La BCE. Les opérations bancaires. Les formes de financement aux entreprises. Le microcrédit

Les Bourses: typologies de Bourse

Le fonctionnement des opérations de Bourse

CULTURE ET CIVILISATION: INSTITUTIONS

L'Union Européenne et la BCE: Système Monétaire Européen

Les Institutions françaises.

Les Institutions italiennes

Confrontation France- Italie

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Economia Aziendale	
Diritto e Economia Politica	
Educazione Civica	
Scienze Motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	
Sostegno	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO